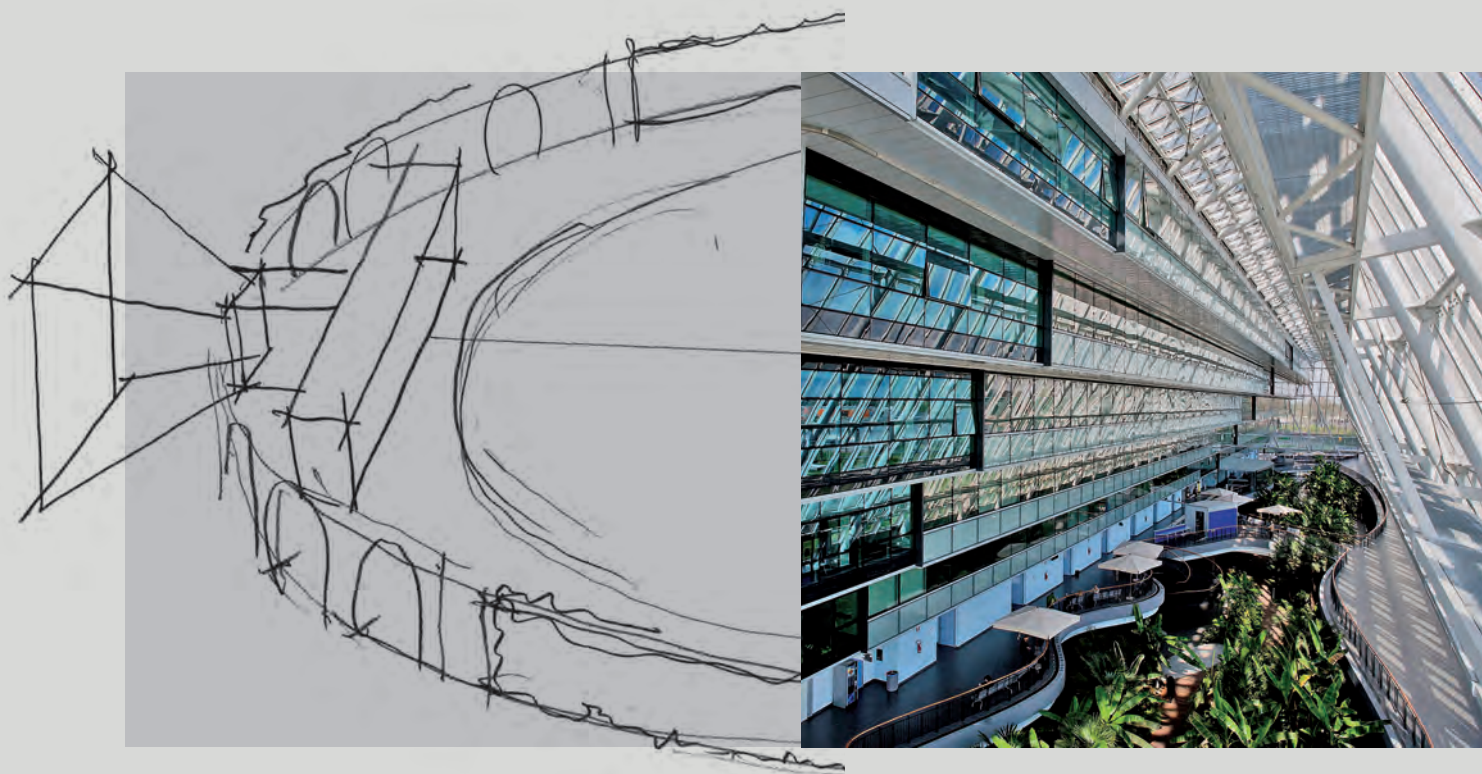


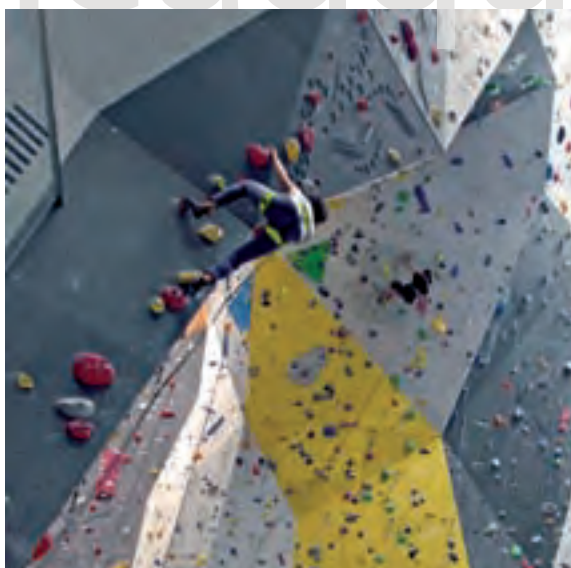
itali**A**rchitettura 7



Opere selezionate
da Luigi Prestinenza Puglisi

UTET
SCIENZE TECNICHE

Salewa Headquarters



Salewa Headquarters a Bolzano

indirizzo:	via Waltraud Gebert Deeg, 4	periodo di realizzazione:	2009 - 2011
città:	Bolzano	committente/proprietario:	Salewa S.p.A., Bolzano
progettisti:	Cino Zucchi Architetti e Park Associati (Filippo Pagliani, Michele Rossi)	tipologia intervento:	nuova costruzione
team di progettazione:	Cino Zucchi, Filippo Pagliani, Michele Rossi, con Elisa Taddei - responsabile di progetto, Alice Cuteri, Lorenzo Merloni, Marco Panzeri, Davide Pojaga, Alessandro Rossi, Giada Torchiana, Fabio Calciati - rendering	destinazione intervento:	uffici / terziario
consulenti:	Kauer & Kauer Ingenieure, Bolzano; Georg Kauer, ingegnere; Ulrich Kauer, ingegnere - strutture Energytech Ingegneri S.r.l., Bolzano; Gabriele Frasnelli, ingegnere - impianti elettrici Energytech Ingegneri S.r.l., Bolzano; Georg Felderer, ingegnere - impianti meccanici Plan Team GmbH, Bolzano; Johann Röck, ingegnere; Rupert Cristofolletti, ingegnere - coordinamento e project management Ralf Preindl, Bressanone - consulente palestra di roccia Margit Klammer - intervento artistico	dimensioni:	superficie 30.595 mq volume 146.248 mc
		imprese esecutrici:	Impresa di costruzione ZH GCC spa - Sand in Taufers (BZ) Realizzazione facciata: Stahlbau Pichler, Bolzano
		costi di realizzazione:	40.000.000 euro (investimento generale)

- Bolzano

Cino Zucchi Architetti e Park Associati

Cino Zucchi Architetti

via Revere, 8
Milano

www.zucchiarchitetti.com
studio@zucchiarchitetti.com

Park Associati
(Filippo Pagliani, Michele Rossi)

via Garofalo, 31
Milano

www.parkassociati.com
info@parkassociati.com

Lo Studio Cino Zucchi Architetti ricerca nuove soluzioni spaziali per la vita contemporanea nel complesso contesto del paesaggio europeo. Il suo impegno è quello di coniugare una dimensione sperimentale con una completezza professionale in grado di rispondere a programmi progettuali complessi di qualsiasi scala, avvalendosi di una rete consolidata di consulenze specialistiche.

Lo Studio Park Associati viene fondato nel 2000 a Milano da Filippo Pagliani (Milano 1968) e Michele Rossi (Milano 1964). La scelta operata dallo studio è quella di considerare ogni nuovo progetto come possibilità di dar vita a una nuova architettura, un'occasione di sperimentazione compositiva e tecnologica. La scala di intervento molto vasta su cui opera lo studio e la ricerca di nuovi ambiti e visioni portano a spazi architettonici inediti che connettono identità, storia e contemporaneità attraverso la tecnologia, la ricerca dei materiali e il dialogo con l'ambiente.



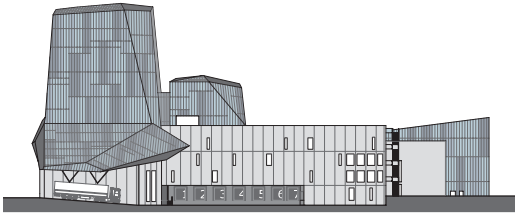
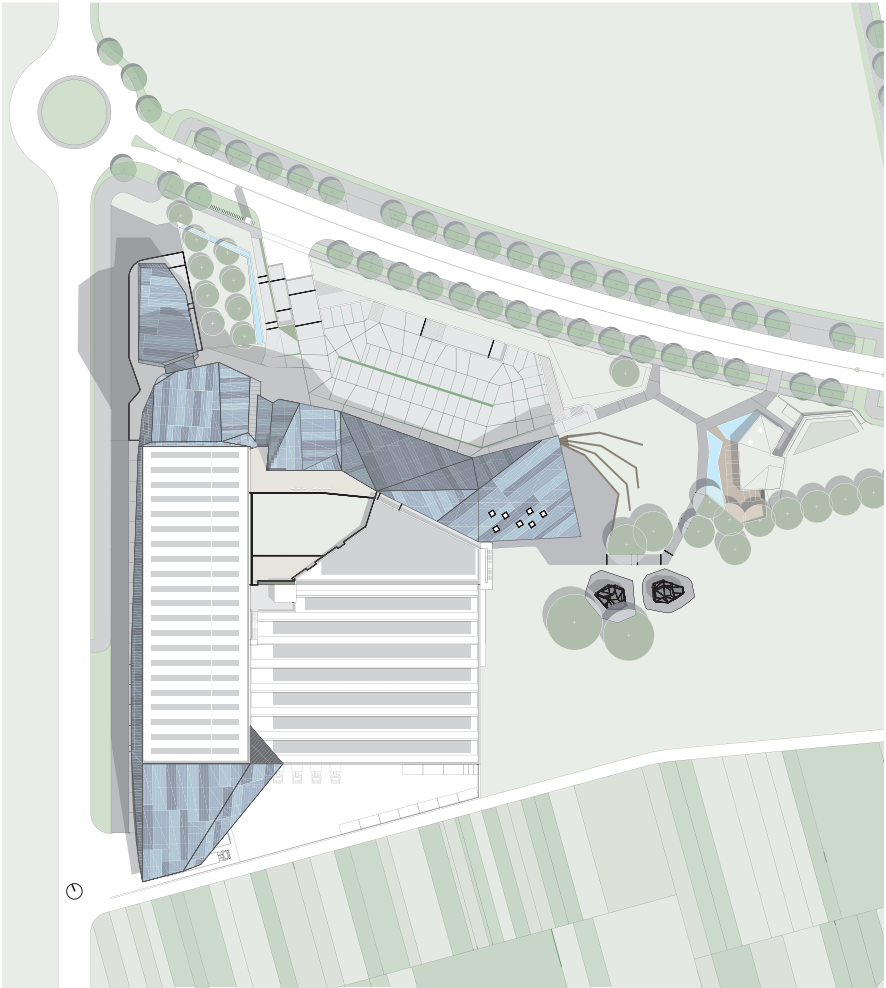
Il progetto per i nuovi Headquarters della Salewa, azienda specializzata in abbigliamento tecnico da montagna, risponde a una serie di esigenze di natura eterogenea: il bisogno di nuovi spazi di lavoro e di interazione sociale; le necessità di comunicazione tra un'azienda e la sua rete di fornitori, collaboratori, clienti; le condizioni eccezionali del sito, collocato in fregio all'autostrada al confine tra la zona industriale di Bolzano e la campagna. La nuova sede costituisce l'intersezione tra più dimensioni dell'ambiente in cui viviamo: dimensioni fisiche, dimensioni sociali e comunicative, modi di vivere il lavoro e lo svago. Radicata in un luogo preciso della storia e della geografia, essa comunica con la fitta rete di relazioni materiali e immateriali che costituiscono il modo di essere di un'azienda moderna. Il complesso edilizio ospita gli showroom, un negozio, una palestra di roccia che si può aprire per manifestazioni pubbliche, un asilo, una sala fitness per i dipendenti, una sala polifunzionale, gli uffici dei diversi reparti e delle consociate.

Il suo disegno risponde in maniera specifica alle diverse condizioni di affaccio del sito. La visione dall'autostrada richiede un segno forte, unitario, capace di interagire con la dimensione dinamica del movimento automobilistico. L'autostrada rappresenta anche il collegamento più diretto alla dimensione europea dell'azienda e con le responsabilità di natura comunicativa nei confronti del pubblico.

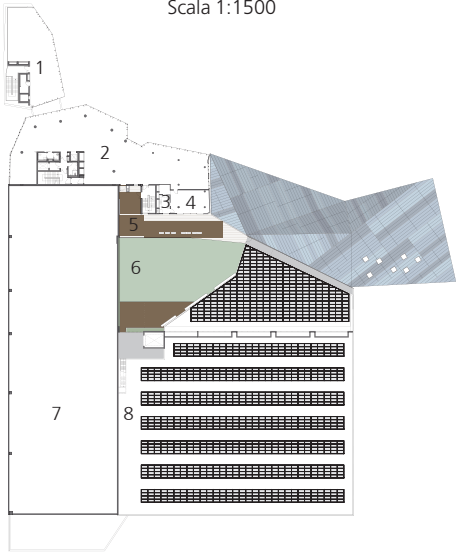
La trama ordinata dei campi a sud, insieme allo sfondo delle montagne a nord, ricorda invece il rapporto secolare tra opera dell'uomo e natura, la stessa dei castelli che punteggiano la valle e degli insediamenti abitati che cercano il sole sui crinali orientati a mezzogiorno. Il lato nord, affacciato sulla nuova strada, rappresenta invece il luogo di scambio con il tessuto urbano della zona industriale, costituendo "l'indirizzo" dell'azienda per chi la raggiunge in auto o a piedi e per chi ne usa i servizi connessi. Infine il lato est, con la palestra di roccia affacciata sul verde pubblico e sul bistrot, rappresenta il momento più conviviale e pubblico del complesso, quello della sua vita di relazione quotidiana, delle colazioni di lavoro, di relax e di svago.

I volumi degli uffici e della palestra di roccia dialogano tra loro e con le montagne circostanti abbracciando la grande corte-parcheggio antistante, schermata dalla strada da uno spalto verde. La disposizione delle funzioni nei volumi edilizi genera una serie di spazi di relazione che determina l'immagine dell'edificio alle varie scale, una sequenza di diversi "paesaggi" esterni ed interni che aiutano il pubblico a orientarsi in rapporto ai diversi gradi di privacy degli ambienti. Il grande volume dei magazzini, realizzato in struttura prefabbricata con lucernari a microshed, è rivestito sull'esterno da una "pelle" in pannelli di alluminio forato ed elettrocolorato in tre tonalità di grigio-azzurro studiate per fondersi con il panorama delle montagne circostanti. Lo stesso rivestimento copre i tre volumi più alti degli uffici sul lato sud, fungendo da schermo frangisole. La copertura metallica, la cui geometria spezzata si integra a quella delle montagne circostanti, si estende con un grande sbalzo sul lato sud a coprire l'area di carico. Sul lato nord grandi pareti vetrate senza bisogno di elementi oscuranti donano luce e magnifiche viste sul paesaggio agli ambienti di lavoro.

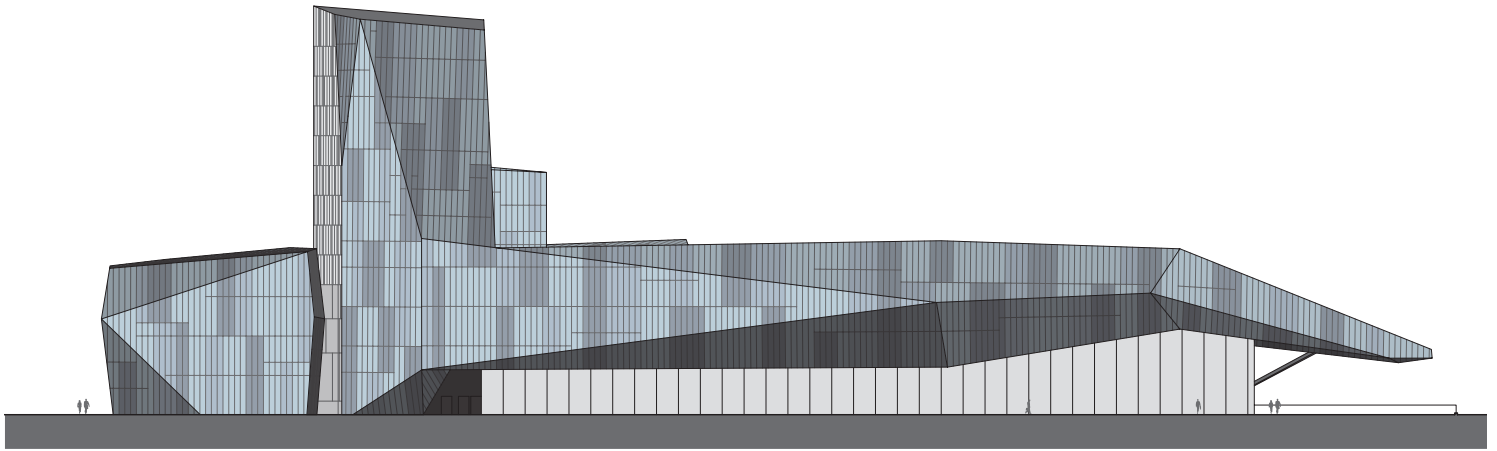
Il progetto vuole così generare un luogo ospitale, capace di assolvere alle diverse richieste del programma, dare forma all'identità dell'azienda e al suo impegno in campo ambientale e interpretare quella condizione di "lunga durata" che caratterizza il rapporto tra uomo e paesaggio.



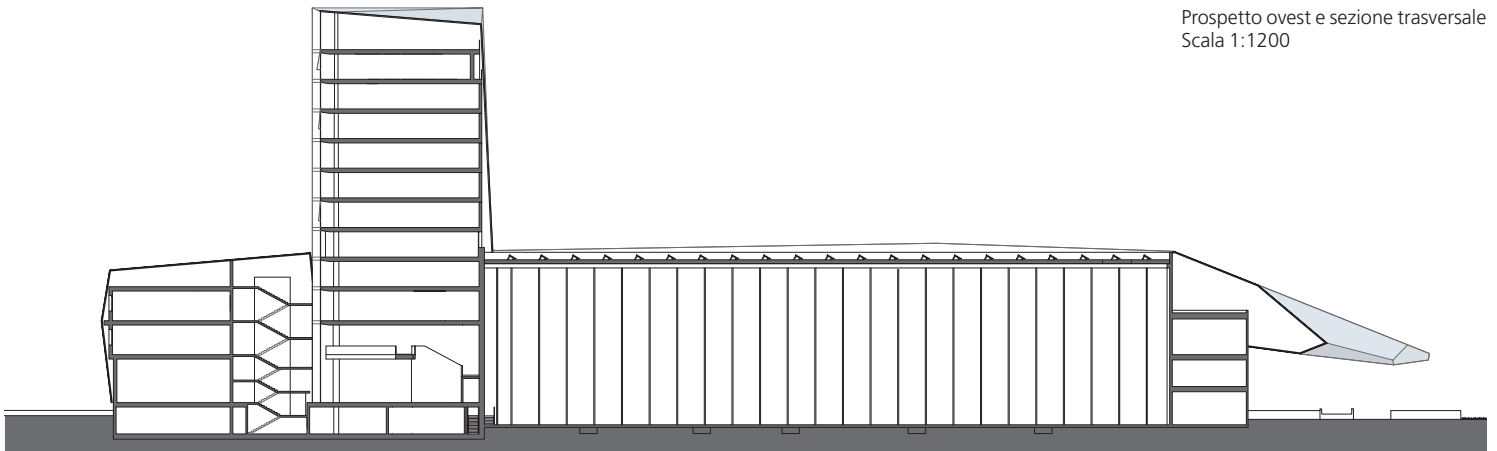
Planimetria delle coperture, prospetto sud e planimetria del terzo piano
Scala 1:1500



- 1. Vano tecnico
- 2. Uffici
- 3. Cucina
- 4. Mensa
- 5. Terrazzo
- 6. Tetto Verde
- 7. Magazzino automatizzato
- 8. Pannelli fotovoltaici

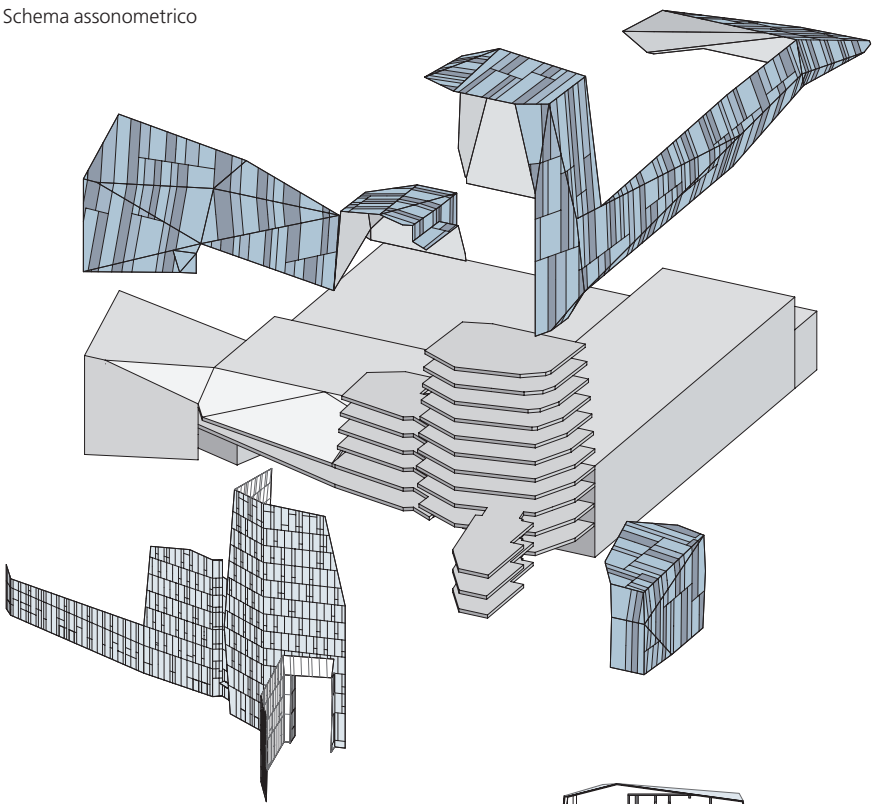


Prospetto ovest e sezione trasversale
Scala 1:1200

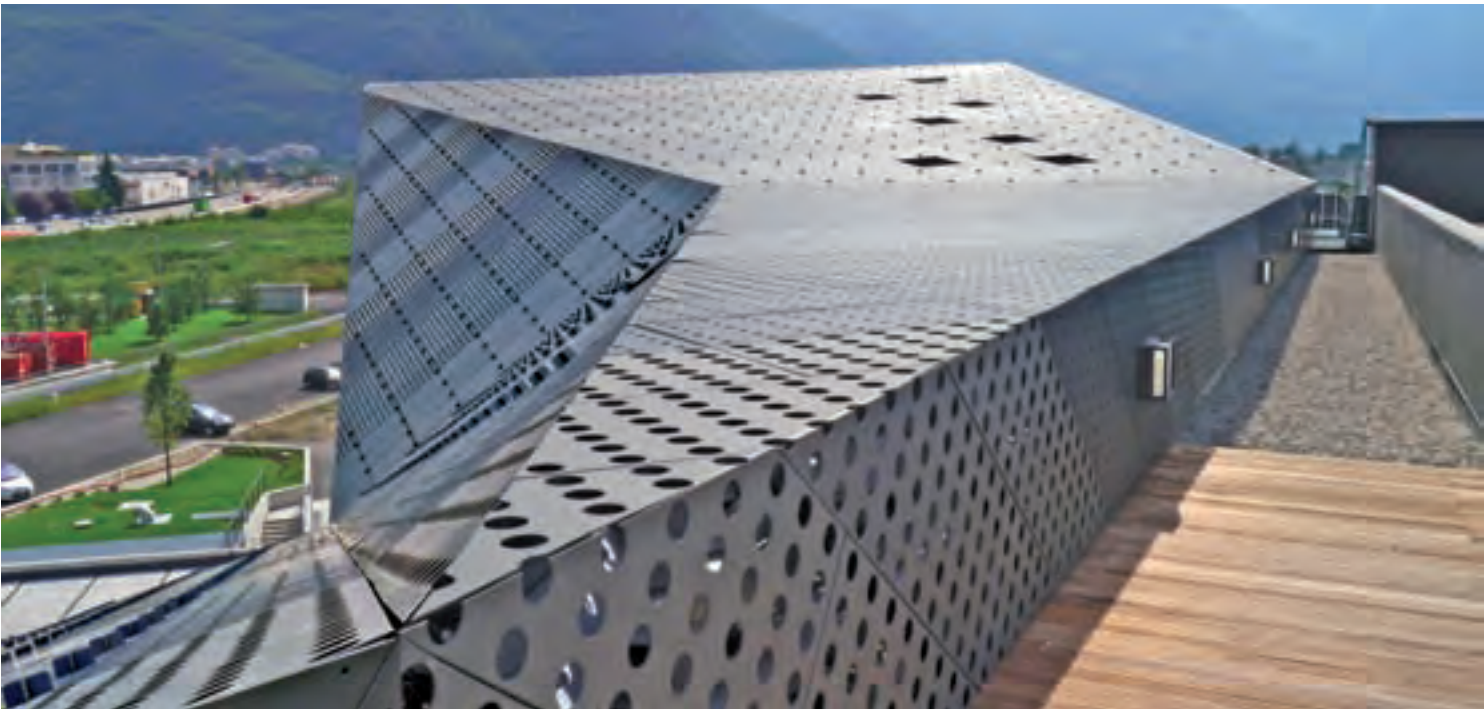
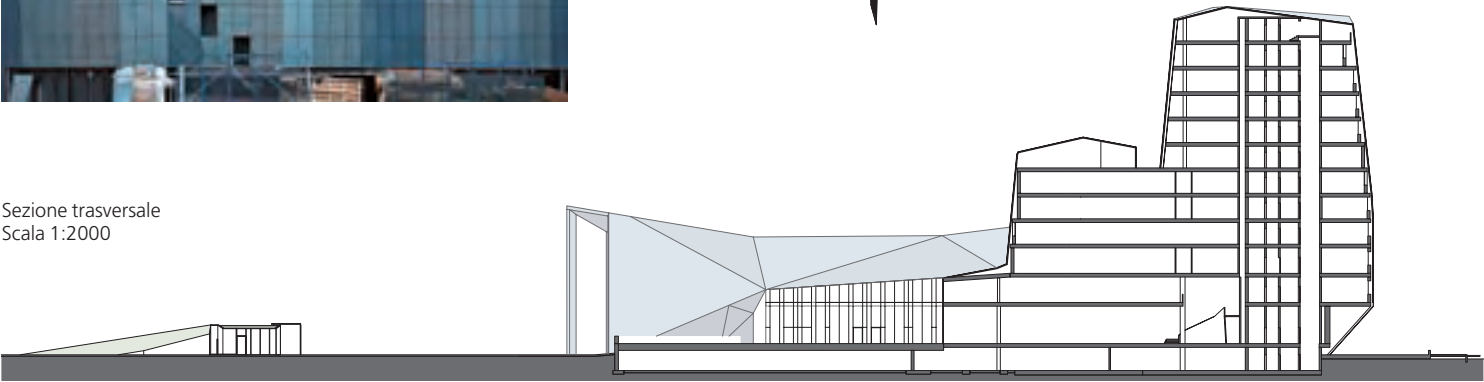


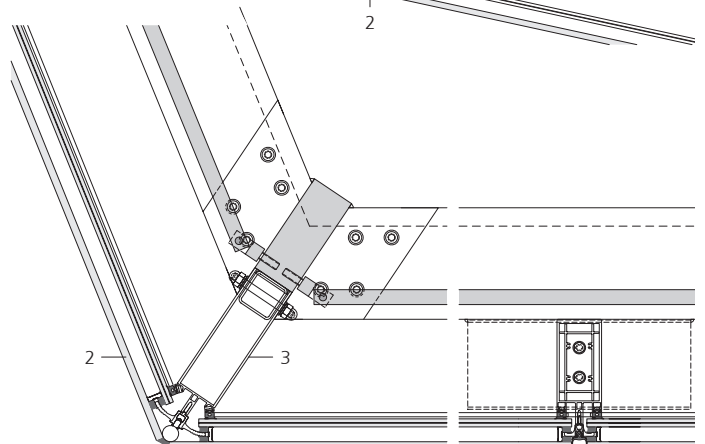
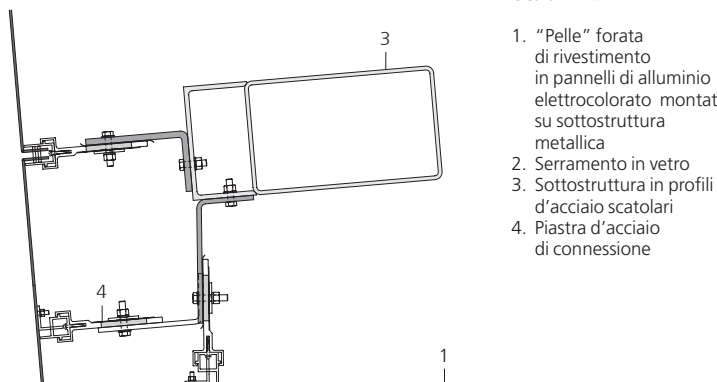
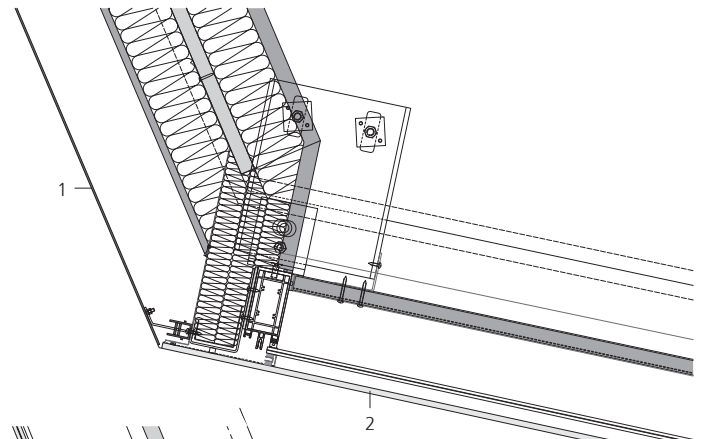
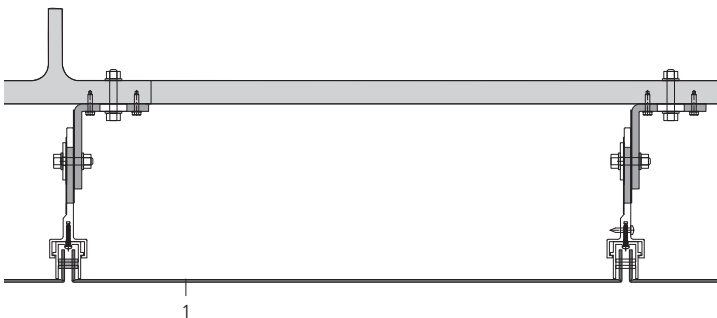


Schema assonometrico



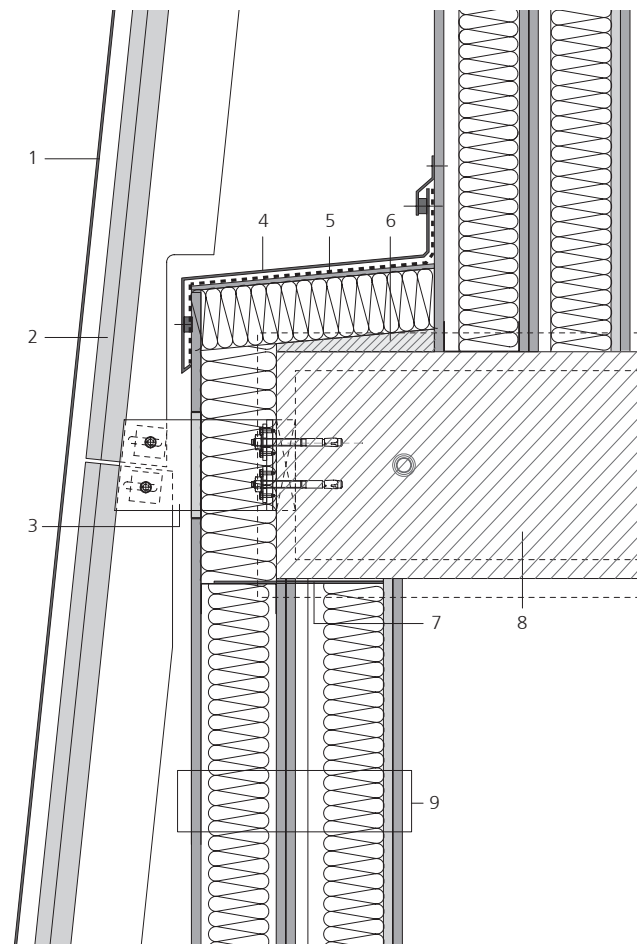
Sezione trasversale
Scala 1:2000





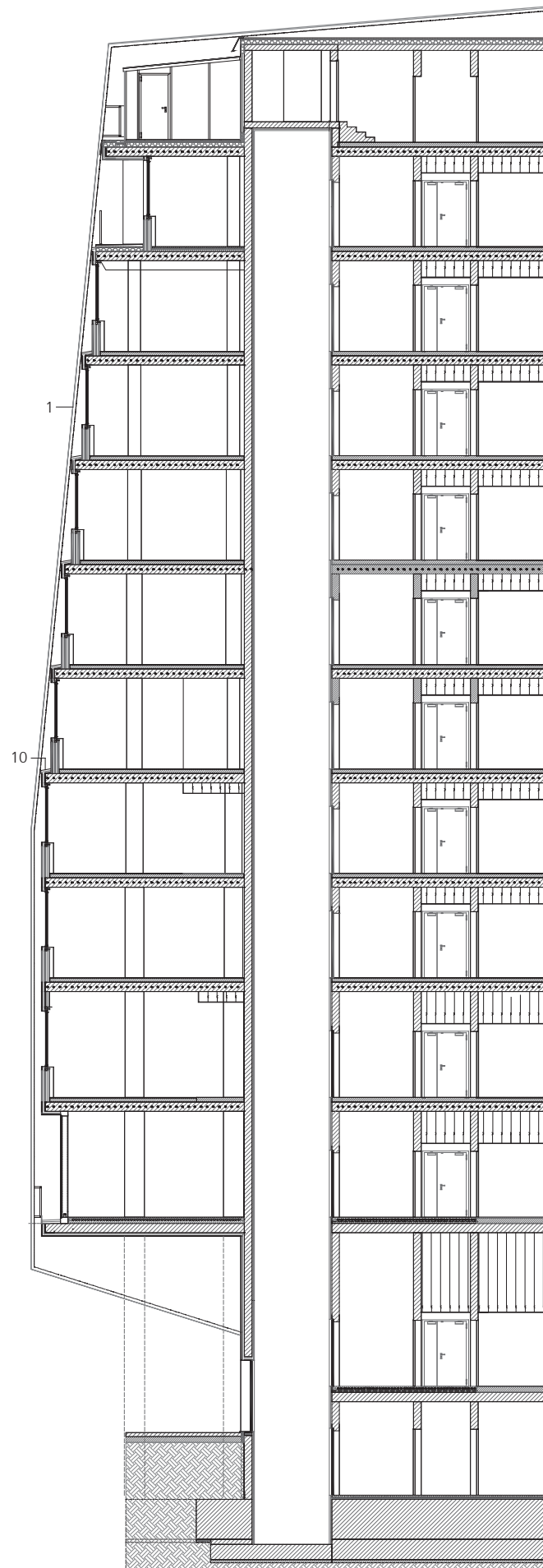
Dettagli dei rivestimenti
Sezioni orizzontali
Scala 1:10

1. "Pelle" forata di rivestimento in pannelli di alluminio elettrolavorato montati su sottostruttura metallica
2. Serramento in vetro
3. Sottostruttura in profili d'acciaio scatolari
4. Piastra d'acciaio di connessione



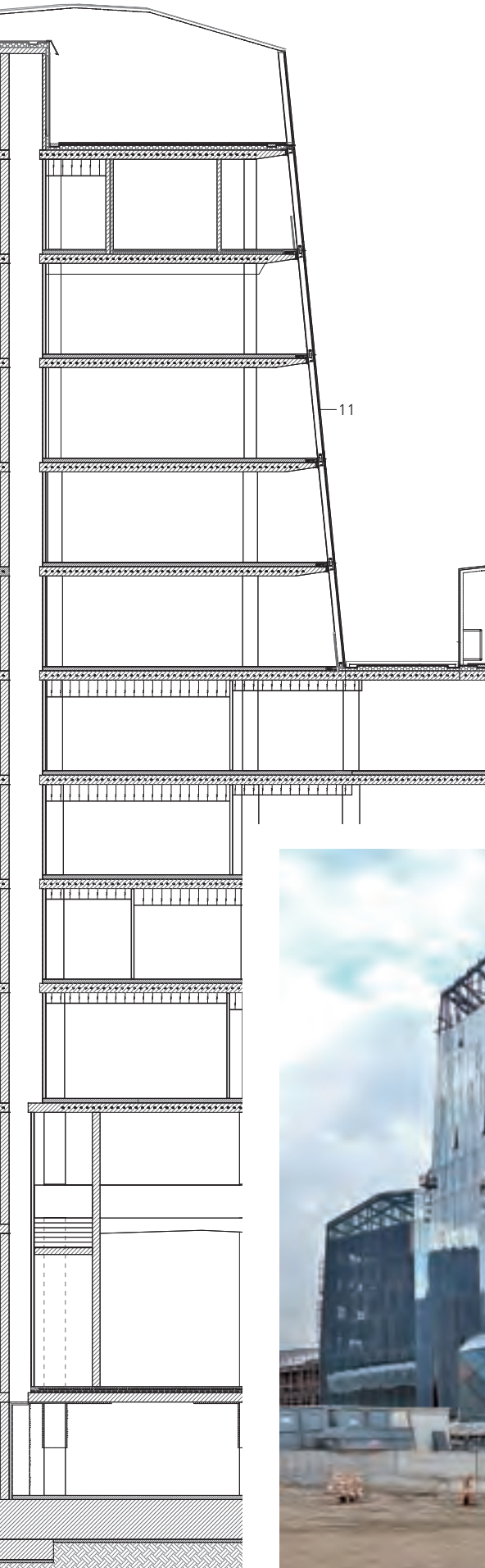
Dettaglio dell'aggancio
all'edificio dei pannelli metallici
Sezione verticale
Scala 1:10

1. "Pelle" forata di rivestimento in pannelli di alluminio elettrocromato montati su sottostruttura metallica
2. Sottostruttura in profili d'acciaio scatolari
3. Piastra d'acciaio di aggancio tra la facciata e la soletta
4. Scossalina metallica
5. Guaina impermeabile, 4+4 mm
6. Massetto di pendenza in cls
7. Piastra metallica per l'aggancio del profilo orizzontale arretrata di 3 cm rispetto al filo esterno e con interposto foglio di polietilene espanso, 3,5 mm
8. Solaio in c.a., finitura faccia a vista
9. Stratigrafia della parete: lastra in gesso rivestito con barriera al vapore, 12,5 mm; lastra in gesso fibra, 12,5 mm; strato isolante in polistirene densità 30 kg/mc, 80 mm; camera non ventilata, 20 mm; doppia lastra in gesso rivestito, 26 mm; lastra a base di cemento portland con rete in fibra di vetro, 13 mm; intonaco di cemento sabbia e calce per esterno, finitura colore grigio scuro
10. Camminamento di ispezione



Sezione tecnologica
Scala 1:230





Dettaglio dell'aggancio dei
pannelli vetrati
Sezione verticale
Scala 1:10

- 11. Facciata vetrata continua
a tutta altezza
- 12. Montante in acciaio

